

I compagni di scuola schierati con le motociclette per l'addio ad Alessandro

La mamma: «Ora ti immaginiamo in un posto senza pericoli» Chiesa gremita, la sua squadra di calcio in divisa alla funzione

PADOVA La chiesa di Mestrino si è riempita di giovani che, ancora prima dell'inizio della funzione, già piangevano al ricordo di Alessandro De Marchi, il 28enne che la mattina del 24 settembre è morto quando, a bordo della sua moto, è caduto sbucando la testa davanti all'istituto Scallerie, poco prima di arrivare al Marconi, dove studiava. «Siamo in tanti oggi vicino alla mamma Marta, il papà Domenico e il fratello Matteo», ha cominciato don Sergio. «Non vogliamo che sia morto invano e da questo dobbiamo imparare. La vita è bella e va amata, ma ci sono persone che la mettono in pericolo solo per ricevere a loro volta attenzioni. Per farlo bastano pochi secondi», continua don Sergio, riferendosi probabilmente alla natura dell'incidente che, in pochi secondi, ha strappato la vita del giovane studente. Non è solo il parroco a menzionare il tragico esito della vicenda: «Illumina le menti dei responsabili perché possa trionfare il bene in questa storia», ha ripetuto subito dopo di lui un'altra parente di Alessandro prima di lasciar spazio alle amiche di scuola. «Non avremmo mai pensato di perdere un amico così presto» ha esordito una delle sue vecchie amiche. «Sbagliando pensiamo che ogni minuto è che ogni ora siano scontate, non è così. Vorremmo poter tornare indietro, ad una banalissima lezione di tecnologia, o con la scuola di un qualsiasi lavoro di gruppo fatto tra noi, dove magari ci prendevamo anche in giro. Tra noi, che siamo così giovani e che siamo portati a prendere decisioni importanti, per un futuro che a te è stato ingiustamente portato via», continua la giovane, piangendo. «Vorrei tornare indietro a quando tornavamo a casa da scuola e facevamo il tragitto in autobus, a quando lo rincorrevamo perché ci ritrovavamo in ritardo per chiacchierare tra noi. Poi è arrivata la tua moto. Mi lamentavo del suo frastono ma era

La tragedia

● Alessandro De Marchi è morto la mattina del 24 settembre

● È rimasto coinvolto in un incidente mentre stava andando a scuola in sella alla sua moto

● La caduta sarebbe stata provocata da una errata manovra da parte di un minorenni

● Sulla morte indaga la procura dei minori di Venezia



L'omaggio Nella foto in alto, le moto degli amici sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale di Mestrino. Sotto, l'arrivo della bara di Alessandro De Marchi

Montagnana

Scoperta officina abusiva, multe per 40mila euro

I carabinieri di Montagnana, nei giorni scorsi, hanno raccolto informazioni dalla cittadinanza circa una presunta attività abusiva di riparazione di autoveicoli condotta da cittadini nordafricani. Dopo avere effettuato alcuni servizi di osservazione discreta, che hanno confermato la bontà dell'attività informativa, i carabinieri, assieme ai colleghi del nucleo ispettorato

del lavoro dell'Arma di Padova e alla polizia locale, hanno effettuato un'ispezione. Il capomonte industriale, intestato a una signora cittadina extracomunitaria, è risultato essere saturo di materiale pertinente a un'attività di riparazioni non conferite alle finalità della ditta individuale registrata in loco, sulla carta una semplice attività di

compravendita di auto usate. Sul posto i militari hanno trovato, al lavoro, ulteriore nordafricano, marito della titolare della ditta che di fatto era impegnato nelle attività di sistemazione meccanica di tre autoveicoli. Al termine dell'ispezione, sono state elevate sanzioni per quasi 40mila euro mentre l'attività di riparazione è stata sospesa.

di RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentato al Re-Generation

Monitoraggio al via per studiare l'utilizzo delle acque termali in campo energetico

Sottoscritto un accordo triennale per il monitoraggio del bacino termale Euganeo tra Regione Veneto, università di Padova e Gestione Unica del Biogeno (Bacino Idrominerario Ombogene del Colli Euganei). «Questo accordo dà il via ad un progetto attraverso il quale ripensiamo l'intero sistema delle acque termali dell'area Euganea per capire in primis il loro stato di salute e poi per capire anche se è possibile prevedere un impiego anche dal punto di vista energetico, come per esempio il riscaldamento delle serre in agricoltura o il teleriscaldamento in ambito civile», ha dichiarato l'assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato all'atto della firma. L'accordo prevede un finanziamento di 230mila euro da parte della Regione. Intanto ieri è stata la giornata inaugurale della prima edizione del Re-Generation Festival, manifestazione incentrata sul benessere — declinato in arte, cultura, enogastronomia e sport — ospitata in un territorio particolarmente votato in tale ambito come quello delle Terme e del Colli



Agenda del Festival Nella foto dall'alto, il Castello del Catajo di Battaglia Terme dove si svolgono la maggior parte degli eventi del Re-Generation Festival

Euganei, con il «campo base» fissato al Castello del Catajo di Battaglia Terme. Oltre 70 le iniziative organizzate grazie all'impegno del consorzio Veneto Terme Colli Marketing e dei Comuni di Abano e Montebelluna, con un duplice intento: suggerire un racconto contemporaneo intorno ai temi della rigenerazione (sempre più centrali nelle nostre vite) e creare un'occasione di incontro intorno a queste tematiche capaci di superare le generazioni e coinvolgere trasversalmente il pubblico. Il programma odierno si concluderà invece con il live del duo Colapesce Dmartino, il tutto condito da visite guidate, degustazioni, tour a piedi, in bici, a cavallo e in barca e dimostrazioni pratiche di sport. Nella giornata inaugurale sono intervenuti anche l'assessore regionale a parchi e territorio Cristiano Conzatti («Il risultato ottenuto con il riconoscimento del Colli Euganei a riserva Mabi Unesco consacra la bellezza del patrimonio naturalistico e paesaggistico di questo splendido territorio, un patrimonio naturale e culturale unico al mondo, legato alla sua storia vulcanica e alle sue acque termali») e l'assessore regionale con delega a sviluppo economico e acque termali Roberto Marcato.

G. F. P.

di RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiori e Coltri

Mercato di fiori piante insolite e rare idee per il giardino

5-6 ottobre 2024

Giardini di P. Camerini
PIAZZOLA SUL BRENTA (Pd)

INFO: www.propiazzola.it - info@propiazzola.it - [f](https://www.facebook.com/propiazzola) [i](https://www.instagram.com/propiazzola)